Venerdì 28 Giugno 1929 - Anno VII

Conto Corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE

ANNO LII - N. 153

Direzione e Amministrazione

Udine - Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 72

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 76.— Trimestre » 38.—

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov. 1.50 %, e tassa prev. giornalisti in più — Pag.to anticipato

L'insediamento del Consiglio della Banca del lavoro

ROMA, 27. — Stamane ha avuto luogo nei locali di via Vittorio Veneto alla presenza di S. E. Martelli ministro dell'economia nazionale l'insediamento del nuovo consiglio della banca nazionale del lavoro.

A ricevere S. E. il ministro Martelli erano il presidente del consiglio di amministrazione sen. gr. uff. prof. Ugo Scalori il vice presidente rappresentante del ministero delle finanze il direttore generale e i consiglieri.

Prima dell'insediamento ha parlato il presidente della banca sen. Scalori, e quindi ha pronunciato un notevole discorso S. E. Martelli.

S. E. Martelli ha detto tra altro:

« Come ministro dell'economia nazionale cui incombe il compito della vigilanza sulla banca seguo con ogni simpatia la sua molteplice attività che si manifesta e si estende in quasi tutti i campi della produzione e in alcuni ha veramente assunto per mole di operazioni per agilità di procedura per relativa mitezza di condizioni carattere preminente. Motivo di particolare compiacimento è per me constatare la mirabile opera svolta nel campo del credito agrario e fondiario. Per il credito agrario è da notare il valido concorso arrecato in tutta Italia alle operazioni di anticipazioni sul grano e il grande frazionamento della distribuzione del credito che dimostra come l'opera della banca a fianco di quella degli istituti regionali abbia beneficamente giovato alla economia agricola dei piccoli lavoratori. Torna qui opportuna l'occasione già che siamo in tema di distribuzione del credito a lavori della produzione nazionale ricordare che il governo ha presentato un apposito disegno di legge per il credito minerario di cui non può sfuggire l'importanza quando si tenga conto che la valorizzazione delle energie del sottosuolo è problema vitale per il paese. Con tale progetto si stabiliscono i contributi dello stato nel pagamento degli interessi su mutui contratti dalle imprese minerarie per razionalizzare la produzione. Come degni di menzione ricordo anche i provvedimenti della banca a favore degli enti annonari e il suo appoggio a quelle iniziative che come le centrali del latte mirano a risolvere problema di speciale importanza in questo campo.

A nome del governo devo esprimere particolare raccomandazione perchè non si deflètta dal cammino iniziato e nell'impiego delle disponibilità venga tenuto sempre presente lo scopo sociale della banca e quelle che sono le più vitali esigenze del paese, si continui a tenere presente l'agricoltura nelle sue svariatissime manifestazioni dalle grandi opere di bonifica all'esercizio e miglioramento, prosegua nell'aiutare come si è fatto finora le industrie meritevoli e le sane forme di cooperazione si aiutino approfittando dei naturali coordinamenti con gli istituti corporativi le iniziative economiche dei piccoli produttori dalle organizzazioni dei pastori alla piccola industria e all'artigianato e si intensifichi ed estenda la provvidenziale opera di fiancheggiamento finanziario delle istituzioni mutualistiche ed assistenziali.

Il ministro Martelli ha chiuso il suo discorso che è stato vivamente applaudito dichiarando insediato il consiglio di amministrazione della banca. Il consiglio ha infine deciso di inviare un telegramma di omaggio e devozione a S. E. il Capo del Governo.

I lavori del Senato

234 disegni legge approvati in 39 sedute

ROMA, 27. — Il Senato nel primo periodo della nuova legislatura, che si è svolto dal 20 aprile al 27 giugno, ha tenuto 39 sedute pubbliche, nelle quali, dopo la costituzione della presidenza delle commissioni permanenti ha approvato complessivamente 234 disegni di legge di 125 conversioni di decreti legge e 109 d.-s. di legge veri e propri. Si è adunato inoltre 4 volte il comitato segreto ed in tali riunioni ha approvato il proprio bilancio interno per l'esercizio finale 1929-30 e i rendiconti delle spese eseguite nell'esercizio finanziario 1927-28; ha deliberato il collocamento nelle sale del senato di un busto a Enrico Pessina ed ha discusso sul coordinamento dei suoi uffici e servizi interni, istituendo a tal fine la carica di segretario generale. Nel predetto periodi lavori hanno avuto luogo altresì sei riunioni degli uffici per l'esame di 209 disegni di legge per i quali gli uffici centrali si sono regolarmente costituiti ed hanno presentato le relative relazioni. La commissione di finanze ha tenuto 11 riunioni, esaminando 21 disegni di legge, 5 progetti sono stati infine rinviati all'esame di commissioni speciali. Oltre alla discussione e approvazione dell'indirizzo di risposta al discorso della corona è stato compiuto dal senato l'esame di tutti i bilanci preventivi per l'esercizio finanziario 1929-30. Hanno parlato 61 oratori. Sono stati oggetto di particolare amplissima discussione i disegni di legge riguardanti gli accordi fra l'Italia e la Santa Sede e i provvedimenti connessi. A tale discussione hanno parlato complessivamente 21 oratori. In questo periodo di lavori il senato ha provveduto alla convalidazione di 132 nuovi senatori, che erano stati nominati dal 22 dicembre ad oggi.

L'ultima seduta del Senato

ROMA, 27. — *Senato* — Presiede S. E. Federzoni. Anche in questa seduta il Senato approvò senza discussione e quindi a scrutinio segreto numerosi decreti-legge.

Il Presidente dichiara che essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Tutti i senatori in piedi vivamente acclamano il Presidente rinnovando l'applauso fino al momento in cui egli abbandona l'aula.

Il Duce sussidia la famiglia di un confinato

S. MAURIZIO DI ROMAGNA, 27. — S. E. il Capo del Governo, reso edotto delle misere condizioni economiche della famiglia del confinato politico Buda Ernesto, ha oggi inviato alla moglie dello stesso, a tramite della R. Prefettura di Forlì, un sussidio suo personale di lire 400. La famiglia è rimasta commossa per l'atto generoso del Duce che dimostra ancora una volta come la sua attenzione arrivi dovunque e come il suo cuore sia aperto alla voce di ogni miseria.

Una disastrosissima scossa di terremoto nel Pacifico

BOLOGNA, 28. — L'osservatorio di S. Luca comunica:

Quest'oggi, alle ore 14.2 gli apparecchi di questo osservatorio hanno registrato una scossa disastrosissima proveniente da una direzione sud-ovest, alla distanza di circa 9000 chilometri. La scossa interesserebbe quindi l'estrema America meridionale e l'Oceano Pacifico.

L'alterna vicenda della guerra civile nell'Afganistan

SIMLA, 28. — **Le vicende della lotta ingaggiata tra Nadir Khan contro Batscia Sakao per cacciare lo usurpatore del trono afgano volgono quanto mai alterne. Dopo gli annunciati successi delle forze di Nadir Khan si apprende oggi che un forte contingente agli ordini del suo alleato Mahomed Sadi che aveva tentato di impadronirsi di Gardez situata a non troppa distanza dalla regione montuosa che protegge Cabul è stato posto in rotta dalle truppe di Batscia Sakao. Queste ultime sarebbero riuscite ad impossessarsi di dodici cannoni e di numerosi fucili e mitragliatrici Tra i fedeli di Nadir Khan vi sarebbero 300 morti.**

(Radio-Stefani)

Dodici minatori sepolti vivi salvati miracolosamente

MELBOURNE, 28. — Dodici minatori che erano rimasti ieri bloccati nella miniera carbonifera di Jabunna del Gepsand (Australia) hanno potuto essere tutti liberati dopo febbrile sforzo delle squadre di soccorso. Essi erano stati mantenuti in vita mediante ossigeno che veniva ininterrottamente immesso nella miniera. *(Radio St.)*

S. E. Leicht inaugura a Faenza il Congresso della ceramica italiana

FAENZA, 27. — Nella maggior sala del Palazzo comunale è stato inaugurato oggi il solenne Congresso della ceramica italiana con una prolusione di S. E. Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Sono intervenuti, oltre il Prefetto e il Podestà, tutte le autorità civili, politiche ecc. Erano anche presenti i direttori dei principali musei esteri fra cui il signor Martin di Stoccolma e il signor Hapson di Londra. Il comm. Ballardini, direttore del corso e del museo scuola dela ceramica, ha rivolto applaudite parole di saluto a S. E. Leicht e agli intervenuti e quindi il Podestà ha recato il saluto della cittadinanza.

S. E. Leicht ha poi svolto la sua brillante prolusione sul tema: « Il rinascimento in Romagna e l'arte della maiolica ». Il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione è stato seguito con viva attenzione dallo scelto pubblico che gli ha tributato una calorosa dimostrazione.

Il provveditore agli studi comm. Crocioni ha chiuso la cerimonia ringraziando brevemente S. E. Leicht.

Una grandiosa festa dell'Associazione Nazionale Alpini

ROMA, 27. — Questa sera l'Associazione Nazionale Alpini ha inaugurato la sua sede in via della Palombella. I locali affrescati con caratteristici pannelli rappresentanti gioconde scene di vita alpina, erano stati decorati per cura del Governatorato con numerose piante ornamentali. Sono intervenute numerose autorità e personalità, tra le quali S. E. Gazzera Sottosegretario di Stato per la guerra, S. E. il generale Zoppi ispettore delle truppe Alpine, S. E. Tarditi generale di Corpo d'Armata, il generali Brossi capo di gab. del Ministro della guerra, altri generali, consoli della Milizia, ufficiali alpini, deputati ecc., e varie patronesse dell'Associazione Nazionale Alpini. Facevano gli onori di casa il comandante del 10.o Alpini on. Manaresi con il vice comandante on. Parolari e il presidente della Sezione di Roma cap. comm. Celso Poletti. La sezione di Roma era rappresentata da numerosissimi soci. La manifestazione improntata al più schietto spirito di cameratismo alpino, è stata allietata dai canti della guerra e della montagna, che hanno echeggiato fra l'entusiasmo generale fino a tarda ora. A suggello della magnifica serata l'on. Manaresi ha rivolto, a nome delle fiamme verdi del decimo, un vibrante saluto ai presenti ed ha chiuso inneggiando alle glorie di tutti i soldati d'Italia, fedeli al Re vittorioso e al Duce restauratore dello spirito della vittoria.

La laurea d'onore a Re Fuad

PRAGA, 28. — Re Fuad di Egitto è stato nominato dott. Honoris Causa all'università di Praga.

Il Principe di Piemonte assiste ad una gara pugilistica

Bonaglia italiano campione d'Europa

TORINO, 27. — Questa sera alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte e numerose autorità cittadine, fra cui il Prefetto S. E. Maggioni e il segretario federale Bianchi Mina, nonchè di un pubblico numerosissimo che gremiva ogni ordine di posti, si è svolta sul campo del Torino F. C. l'attesa riunione pugilistica, in cui l'incontro principale era costituito dal combattimento per il campionato europeo dei pesi medio-massimi fra il detentore Michele Bonaglia e Hein Muller campione ufficiale tedesco della stessa categoria, sfidante.

Al loro apparire i due campioni sono stati accolti dalle note dell'inno tedesco e della Marcia Reale, e dai calorosissimi applausi della folla. Dopo la prima ripresa nella quale i due avversari si sono studiati, Bonaglia ha iniziato la sua azione demolitrice colpendo efficacemente al fianco il campione tedesco che già verso le fine della seconda ripresa accusava nettamente i colpi dell'italiano. Nella ripresa successiva, nonostante alcuni sprazzi offensivi del campione tedesco, questi, sotto la poderosa azione di Bonaglia non ha potuto evitare il « knock out ». La vittoria di Bonaglia è stata salutata con vivo entusiasmo.

Prima dell'incontro principale si sono svolti altri interessanti incontri. Ecco il dettaglio: Merlo di Torino seconda serie dei pesi medio massimi batte Enzo Bonardi italo-argentino ai punti in sei riprese. Edoardo Garzena di Milano ex campione d'Italia pesi leggeri batte Luigi Barboteaux di Parigi ai punti in otto riprese. Ambrogio Radaelli di Milano prima serie d'Italia dei pesi piuma batte Francesco Dubbers di Colonia ai punti in otto riprese. Mario Bosisio di Milano ex campione d'Europa pesi medi e campione d'Italia pesi welters batte Emilio Leorizze di Parigi prima serie di Francia dei pesi medi ai punti in dieci riprese. Michele Bonaglia di Torino campione d'Europa e d'Italia pesi medio massimi batte Hein Muller di Colonia per « knock-out » alla quarta ripresa.

I grandi impianti idroelettrici nell'Alto Adige

BOLZANO, 28. — I partecipanti al Congresso dell'Unfield sono ripartiti stamane con automobili da Pejo ove si era trattenuto anche S. E. Lessona. Percorrendo la ridente Val di Sole si sono recati a Cogolo in Val di Novo ove è in costruzione la grandiosa centrale idroelettrica della Società Generale Elettrica Tridentina. A mezzo di una caratteristica funicolare i congressisti hanno raggiunto con un dislivello di 750 m. la quota 1600 e hanno proseguito il viaggio con una serie di piccoli treni a scartamento ridotto attraverso le pinete lungo la pittoresca costa della montagna sino ad imboccare una mirabile conduttura in galleria lunga 5 chilometri che conduce a Malga Mare. Quivi sono in costruzione altra centrale e un bacino a pesste con relativa diga. S. E. Lessona, l'on. Motta ed i congressisti sono giunti sino a Caresei a 2600 m. ove l'imponente anfiteatro montano dominato dai scintillanti ghiacciai del Cevedale è stato trasformato in un colossale cantiere per la costruzione di un serbatoio capace di 12 milioni di metri cubi di acqua e di una grande diga in calcestruzzo. Ultimati gli impianti le acque compiranno un salto complessivo di 2300 metri alimentando le centrali elettriche di Malga Mare. Cogolo, Cusiano Male, Bozzana, Sarna, Giussiana e Mezzocorona. S. E. Lessona ha effettuato a piedi parte del percorso montano interessandosi all'andamento dei lavori e dopo una colazione a Cogolo ha parlato acclamatissimo alle maestranze dei cantieri.

Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato gli impianti di Mezzacorona quasi ultimati che daranno l'energia elettrica alla rete ferroviaria del Brennero.

Le iniziative del Regime per i bambini italiani all'estero

MOSCA, 28. — **Un gruppo di 18 bambini della colonia italiana di Mosca è partito oggi per Odessa dove converranno altri gruppi di bambini italiani provenienti da Leningrado e da Karkoff. Tutti i bimbi partiranno per l'Italia ove trascorreranno un periodo di vacanze nelle colonie estive organizzate dalla segreteria dei fasci all'estero. Al momento della partenza si trovavano alla stazione oltre ai famigliari dei fanciulli anche un rappresentante della R. Ambasciata ed il console Carlo Staffetti ed altre notabilità della colonia italiana che hanno avuto parole di augurio per i bimbi che partono per la prima volta verso la patria che essi non conoscono e che si dimostra tanto premurosa per il loro avvenire. La partenza è avvenuta tra vive manifestazioni di esultanza dei bimbi.**

La morte di un grande ammiraglio inglese

LONDRA, 28. — **Ha destato vivo cordoglio la notizia che in Francia, ove si trovava in viaggio colla sua signora, è morto Sir Arturo Leveson.**

Sir Leveson, nella storica battaglia navale dello Jutland comandava la seconda divisione britannica.

Successivamente era stato nominato comandante di squadra. Fino allo scorso anno in cui era andato a riposo, egli era stato aiutante di campo di Re Giorgio. Il defunto era stato anche comandante in capo della basa inglese in Cina. Aveva 61 anni.

(Radio Stefani)

Quattro persone asfissiate dal gas

ERFURD, 28. — Due fratelli gemelli proprietari di una banca, la loro sorella e la moglie di uno di essi sono stati trovati asfissiati dal gas nella loro villa. Non si conoscono ancora i particolari.

Nessuna traccia del "Numancia"

Le speranze non sono però svanite

MADRID, 28. — L'opera di esplorazione e di ricerca dell'idrovolante di Franco è continuata attivamente tutto il giorno nelle Azzorre ma fino ad ora il risultato è negativo. Essendo stata formalmente smentita dall'ammiraglio inglese la notizia che la nave porta aerei che aveva ritrovato un rottame del « Numancia » l'opinione pubblica ritiene sempre fino a che esiste un'ultima speranza che Franco e i suoi compagni siano sani e salvi alla deriva nell'Atlantico in attesa di soccorsi. *(Radio Stef.)*

Anche gli idrovolanti non trovano traccia

LISBONA, 28. — Gli idrovolanti spagnoli e italiani sono rientrati nel Tago dopo avere effettuato infruttuose ricerche dell'aeroplano « Numancia ».

L'Oceano in tempesta fa abbandonare le ricerche

MADRID, 28. — **Nel pomeriggio i cacciatorpediniere francesi «Lynx» e «Leopard» son arrivati a La Corugna per partecipare alle ricerche dell'idrovolante «Numancia». Sciaguratamente le notizie ricevute nel pomeriggio dall'Ammiragliato inglese non permettono quasi più alcuna speranza. Il generale Primo de Rivera ha comunicato stasera il suo crescente pessimismo dopo le dichiarazioni del comandante della nave inglese portaaerei «Eagle» e cioè che tutte le unità che partecipavano alle ricerche avevano dovuto abbandonare quei paraggi e fuggire dinanzi alla tempesta. L'Oceano è in una burrasca spaventosa e non permette più di navigare in quella zona. L'Ambasciata del Portogallo a Madrid conferma che tutti gli idrovolanti che parteciparono alle ricerche sono ritornati. Le ricerche devono quindi essere provvisoriamente abbandonate.**

In serata, un messaggio captato dalla stagione di telefonia senza fili della Radio Barcellona, annunciava che il comandante Franco e i suoi compagni erano stati raccolti in mare da un vapore norvegese. Sciaguratamente la notizia non era vera ed è stata smentita ufficialmente.

I preparativi per il volo New York-Roma

NEW YORK, 28. — **Gli aviatori americani Williams e Yancey non avendo potuto atterrare ad Old Orchard a causa dello stato della spiaggia, hanno preso terra invece all'aerodromo di Portland da dove partiranno domattina. Il monoplano col quale essi si dispongono al nuovo tentativo transatlantico con meta Roma è in perfette condizioni. Pronto per spiccare il volo, ciò che fa ritenere per certo che la partenza non subirà rinvio a meno che non sopravvenga un cambiamento nelle condizioni metereologiche sull'Atlantico.**

Dall'Irlanda alla Groenlandia

Il volo dello "Sverige"

REJKIAVIK, 28. — L'idrovolante svedese «Sverige» con a bordo il Capitano Aremberg ha spiccato il volo per la Groenlandia.

Una fabbrica di articoli di gomma salta in aria

Dieci donne muoiono carbonizzate

PRAGA, 27. — Nella fabbrica di articoli di gomma Hornes a Bratislava è avvenuta questa sera dopo le 19 una tremenda esplosione che è stata udita in tutta la città In pochi minuti la fabbrica fu ridotta a un cumulo di rovine. Nella fabbrica erano addette soltanto donne.

L'aspetto del laboratorio dopo lo scoppio era impressionante. Esso era tutto avvolto dalle fiamme. Le sette enormi caldaie erano tutte contorte dalla violenza dell'esplosione. Le pesanti traverse in ferro erano state spezzate come delle piccole bacchette. Le grida di dolore dei feriti riempivano l'aria pregna di vapori, di fiamme, e di fumo. Dieci minuti dopo i pompieri e il Pronto Soccorso giungevano sul posto Intanto avvenivano scene commoventi e tremende. Operaie si gettavano con gli abiti in fiamme dalle finestre e venivano soccorse dagli operai di una fabbrica vicina. Le donne morte avevano riportato ustioni che avevano resi irriconoscibili i loro cadaveri. Il numero dei morti ascende già a 10 perchè delle quattordici operaie gravemente ferite tre sono morte nella serata in seguito alle gravi ferite. Delle ferite gravemente si teme che altre tre difficilmente sopravviveranno. Nel laboratorio erano addette ventiquattro persone fra le quali un solo operaio. Tutti gli addetti sono rimasti uccisi, o feriti gravemente. Solo tre sono i feriti leggeri.

La fabbrica produceva esclusivamente degli articoli di gomma ed era l'unica del genere in Cecoslovacchia.

Nulla si sa intorno alle cause del disastro. Si crede che l'esplosione sia stata provocata dai gas di benzina in seguito all'accensione di qualche fiammifero oppure per un corto circuito. Si crede pure che una scintilla delle fabbriche vicine abbia incendiato i gas di benzolo.

Minacciata rivolta generale in Cina che naufraga in un... viaggio

NANCHINO, 28. — La minaccia d'una rivolta generale contro il governo nazionalista, lanciata dal generale Feng-Yu-Ciang è finita nel nulla, preferendo egli, a quanto si assicura in questi circoli, le fatiche di un viaggio in Europa a quelle di una nuova campagna bellica. Si vuole che il generale Feng abbia già comunicato ufficialmente la sua decisione di lasciare la Cina al capo del governo nazionalista.

(Radio Stefani)

L'uscita del Pontefice dal Vaticano

Nessuna notizia precisa

CITTA' DEL VATICANO, 27. — Nulla ancora si sa nè si dice circa la uscita del Pontefice dal Vaticano. Si credeva che in occasione della festività dei SS. Pietro e Paolo XI prendesse parte alle cerimonie che si svolgono nella Basilica come si usava una volta. Infatti, fino al 1870, il Pontefice cantava la messa solenne e poi impartiva la benedizione al popolo. Questa cerimonia però, a causa degli speciali preparativi per le beatificazioni, l'ultima delle quali avrà luogo proprio il giorno seguente alla festività di S. Pietro, non si sarebbe potuta tenere.

Era corsa la voce che invece il Papa sarebbe sceso nella Basilica nelle prime ore della mattina a chiesa aperta con libero accesso ed avrebbe detto una messa bassa all'altare papale. Questa voce risultava poi infondata. Pertanto per quest'anno sembra che tutto rimarrà immutato. Domani sera terminate le funzioni nella Basilica, Pio XI scenderà a S. Pietro accompagnato dalla Corte per venerare la tomba del principe degli Apostoli.

Quando uscirà e dove andrà, nessuno lo sa. A Castel Gandolfo non è ancora preparata e sistemata la nuova residenza di villa Barberini. L'antico palazzo pontificio è stato quasi tutto trasformato ad altri usi. Della ferrovia non è ancora il caso di parlare; tanto il raccordo quanto la stazione non potranno essere pronti che l'anno prossimo. L'unica gita più probabile potrà essere quella a Monte Cassino. Della processione col Sacramento non si è parlato e la stagione non è propizia. La catasta di legname che era stata preparata per costruire lo steccato è rimasta presso l'ingresso della Città del Vaticano addossate alle mura del camposanto teutonico in attesa di un'epoca migliore.

Con biglietto della Segreteria di Stato, il Pontefice Pio XI ha deciso di elevare alla porpora cardinalizia il padre Ildefonso Schuster della Congregazione Benedettina cassinese, abate della Basilica di San Paolo fuori le mura. In pari tempo il padre Schuster è stato nominato arcivescovo di Milano. Il Concistoro segreto sarà convocato per il 15 novembre e in esso, all'infuori della nomina del padre Schuster, non sarà elevato ala porpora nessun altro prelato. Il Concistoro pubblico sarà tenuto il 18 corrente. Nel giorno 21 il padre abate Schuster riceverà la consacrazione arcivescovile in ministero dallo stesso Santo Padre.

Il co. De Vecchi visita il card. Vannutelli

ROMA, 27. — A mezzogiorno di oggi S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon si è recato col personale della R. ambasciata a far visita al decano del sacro collegio Cardinal Vannutelli. Hanno ricevuto S. E. il R. Ambasciatore e il suo seguito il cerimoniere, il gentiluomo di servizio e gli altri prelati adetti a Sua Eminenza che hanno tosto introdotto il R. Ambasciatore presso l'eminente porporato, il quale lo ha intrattenuto in lungo colloquio. Prima di prendere commiato S. E. il co. De Vecchi ha presentato al card. Vannutelli il personale della R. Ambasciata.

La "Croce del Sud" continua felicemente il volo

SIDNEY, 28. — **E' qui pervenuto un radiotelegramma di Mac Williams radiotelegrafista del «Croce del Sud», in cui dice che gli aviatori procedono alla velocità di 300 nodi e che in quel momento (mezzanotte dell'ora locale) si trovavano a 177.27 gradi di longitudine est. Tanto il capitano Kingsford Smith che i suoi compagni e Litchefeld stavano ottimamente.**

Sempre più veloci, anche le ali

PARIGI, 28. — **Alle ore 20.22'41" di ieri sera è arrivato a Lebourget l'aviatore Michel Detroyt che compiva il giro di Francia per la Coppa Internazionale Michelin. Il Detroyt ha percorso i 2400 chilometri del giro in ore 14.39'39" alla media oraria di Km. 190. In questo percorso erano compresi 11 scali. Il capitano Challe che lo aveva preceduto di qualche minuto nella partenza, lo ha seguito a Lebourget dopo circa sei minuti. Il primo aviatore viene così ad occupare il primo posto della classifica provvisoria della Coppa Michelin.**

(Radio Stefani)

Tre morti e due feriti in una sciagura aviatoria

NEW YORK, 28. — **Una sciagura aviatoria è segnalata da Bech - Haven (Nuova Yersey) in seguito ad un ammaraggio forzato nel porto di Vitle - Egl un idrovolante è affondato. Delle cinque persone che erano a bordo, tre sono perite e due ferite gravemente.**

(Radio Stefani)

Vittima delle acrobazie aeree

LONDRA, 28. — L'ardua preparazione dei piloti per la grande festa che dovrà effettuarsi il 13 luglio ad Hendon ha avuto oggi un altra vittima.

Un pilota militare iscritto alle gare nel corso di alcune ardite acrobazie eseguite al di sopra della cittadina è precipitato al suolo uccidendosi. *(Radio Stef.)*

Una tigre fuggita irreperibile

PARIGI, 28. — **Questa notte una tigre appartenente ad un serraglio che si trova presso il ponte Mirabeau è fuggita dalla sua gabbia e si è rifugiata in un terreno della via Hervieu. I pompieri sono stati avvertiti e si sono recati sul luogo per cercare, insieme al personale del serraglio, di catturare la belva. Stante l'oscurità si è proceduto con cautela ma finora non è segnalata la cattura della tigre.**

Parte della squadra italiana ha lasciato Lisbona

LISBONA, 28. — **Gli incrociatori italiani «Ancona» e «Taranto» sono partiti per Cadice e Gibilterra. L'Ammiraglio Conz, prima della partenza, ha ricevuto il saluto del R. Ministro d'Italia S. E. Bastianini e dei rappresentanti dei Ministri della Marina e degli Affari Esteri del Portogallo. Attualmente si trovano ancora nel Tago sette regie navi italiane al comando dell'Ammiraglio Cantù. In serata, nella sede della Lega Navale, si è dato in onore degli ufficiali della squadra italiana un concerto e quindi il comandante Perlida Matos, segretario perpetuo della Lega Navale ha tenuto una conferenza sulla storia delle marine italiana e portoghese. Tra i presenti erano il ministro dell'agricoltura, il R. Ministro d'Italia e le più spiccate personalità portoghesi e della colonia italiana. Ha seguito quindi un ballo che si è protratto fino ad ora tarda.**

I colossi industriali americani

WASHINGTON, 28. — **Una formidabile fusione di compagnie costruttrici di aeroplani è avvenuta in America. Questa unione che si può chiamare gigantesca e comprende dieci grandi stabilimenti ha stanziato un capitale che supera i 15 milioni di dollari e sarà denominata Curtiss Wright Corporation.**

LATISANA

Arrestata per mandato di cattura

Dovendo scontare mesi 3 e giorni 5 di reclusione, in seguito a mandato di cattura è stata arrestata dai carabinieri certa Santa Drion di Giovanni da Precenicco

Vendeva uova fradicie

Venne denunziata alla autorità giudiziaria certa Maria Dorizzotto fu Andrea vedova Cassan di anni 68 da Saletto di Piave. La Dorizzotto fu sorpresa sul mercato a vendere uova fradice.

Fermata diede false generalità.

IL CONTRATTO DEI LAVORATORI DELLA BIRRA

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

In questi giorni è stato stipulato con la locale Unione Industriale Fascista il nuovo contratto di lavoro da valere per gli operai addetti alla fabbricazione della birra.

In esso sono stati previsti i minimi di paghe che apportano un notevolissimo miglioramento a questa categoria di lavoratori, e che vanno da lire 3.40 a lire 1.05 all'ora.

Per gli operai che all'entrata in vigore del presente contratto percepissero paghe superiori ai minimi sopra fissati, queste saranno mantenute.

Le tariffe di cottimo saranno determinate in modo che all'operaio laborioso e di normale capacità lavorativa sia acconsentito di conseguire un guadagno del 20 per cento superiore alla paga normale di cui all'articolo precedente.

CRONACA CITTADINA

La pietosa, nobilissima funzione di domani al Confine carnico

Note sugli Alpini "Guardia-confin„ e sul capitano Musso Medaglia d'oro

Il 16 agosto 1914 il Battaglione Alpino «Saluzzo» al comando del tenente colonnello Cattalochino cav. Alfredo, forte di 20 ufficiali, 10 sottufficiali, 630 uomini di truppa, inviato a la frontiera orientale, scendeva a Stazione Carnia. Da qui il battaglione proseguiva per Paularo, ove accantonava. Inizia subito un complesso di marcie tendenti a ben riconoscere la zona montana compresa tra i monti Lodin e Aupa, sotto i molteplici e caratteristici aspetti militari; inizia, nel contempo, notevoli lavori stradali, fra cui la importantissima rotabile Paularo - Paluzza e una rete di numerose mulattiere ben coordinate fra loro. Gli alpini costruiscono due ricoveri a Casera Turiè (medaglia d'oro alpina Arbarello, 2 aprile 1917) e a M. Paularo. Ai primi di maggio 1915 il Battaglione è già schierato sulle posizioni prestabilite, da M. Lodin al Palon.

Le direttive emanate dai superiori Comandi imponevano, in quella zona, una attitudine energicamente difensiva che mal si confaceva collo spirito aggressivo degli alpini; ma ciò non ostante fu osservata nell'interesse generale dell'azione.

Le posizioni avversarie dilungantisi tra il M. Cordin ed il Troghefal erano superate dalle nostre dal Rio Pontebbana che fungeva da fosso comune dei due fronti.

Incursioni di pattuglie, costruzione di ricoveri d'attesa e di caverne, bombadamenti reciproci, rafforzamento delle posizioni, furono le manifestazioni più importanti del periodo fino al marzo 1916, alle quali debbonsi aggiungere tutti i lavori inerenti ad una sistemazione invernale e le molteplici operazioni di salvataggio dovute compiere durante l'inverno, eccezionalmnte rigido e funestato da abbondanti cadute di valanghe.

Ma il 14 settembre 1915 la 21.a Compagnia Alpina ebbe la sua prima pagina di gloria.

Attaccata a M. Lodin da forze preponderanti, resiste anche quando i reparti d'ala hanno ceduto alla pressione minacciosa del nemico che a tutti i costi vuole impadronirsi della posizione.

Primo a cadere, purissimo eroe, il capitano Mario Musso, comandante la Compagnia; lo segue il ten. Cipolla.

O alpini, con me gridate e piangete dinanzi all'esempio di cristiana ed evangelica e apostolica carità e pietà che sto per dire. Il ten. Cipolla, colpito in fronte ed alla gola, ardente e buono, negli ultimi istanti di vita, là, morendo dissanguato sul campo, pensa al suoi soldati e lascia in testamento agli alpini del suo reparto tutti i denari che aveva con sè! Guardate come si amano gli alpini, ufficiali e truppa! Così un altro alpino, Francesco Auteri, in battaglia, sentendosi prossimo alla morte, tutta la prima, che fu anche l'ultima, paga di ufficiale che ricevette, la spedì religiosamente alla mamma, pregandola di voler spendere una parte di quel denaro nello acquistare del vino pei suoi alpini passanti in licenza ed una parte pei soldati ciechi! Semplice, umile, nascosto atto di carità, cui la morte vicina dà quasi valore mistico di ultima frazione di pane in comune coi fratelli. Qui è tutta l'anima dell'alpino; senso diffusivo ed espansivo di cristiana cavalleria, che vuole servire, che vuole, sacrificandosi, donare, pel bene altrui.

Il sottotenente Rossi è ferito; il sottotenente Naccari disperso; cinque morti di truppa; venti feriti che sfuggono al nemico incalzante aggrappandosi alla posizione e resistendo ancora; sette feriti cadono in mano al nemico, non potendo trascinarsi via.

Nella notte serena di settembre, i due ufficiali superstiti della Compagnia ricevono l'ordine di ripiegare presso Malna della S'cialute col rimanente della truppa.

La figura del cap. Musso è presente nel cuore di tutti; chi l'ebbe a vedere in quella giornata del 14 settembre non lo dimenticherà più. Per dieci ore respinse, senza posa, i soverchianti assalti nemici; ferito a morte, continua a trascinarsi lungo la linea di fuoco per incuorare alla resistenza. Solo un momento si ritirò dietro un sasso per bendare le ferite e reprimere l'emorragia: rifiutò di essere trasportato, per non causare ritardi e maggiori perdite votandosi al supremo cosciente sacrificio.

Il generale comandante il settore nemico, con alto senso cavalleresco, non potè trattenersi dall'inviare alla famiglia dell'eroe, morto tra i nemici e sepolto a Stranich, le espressioni della più alta ammirazione per il contegno della nostra Medaglia d'oro.

A sabato, 29, l'esumazione del capitano Musso e della medaglia d'oro austriaca Weillharter Franz, sepolto a Timau. Il Musso è sepolto a 500 metri oltre il confine nostro. La cerimonia dello scambio delle spoglie delle due Medaglie d'oro, per disposizione dei Governi italiano ed austriaco, sarà solenne, commovente. Sul confine si troveranno schierate numerose Medaglie d'oro, le rappresentanze dei due eserciti, musiche.

Alpini: guardia - confini!
Moruzzo, 26 giugno 1929 - VII.

Lo Storiografo Verde

La cerimonia

La cerimonia, che assurgerà ad una importanza altissima, per il significato in se stessa e per la partecipazione di alte autorità militari, di rappresentanze, avrà luogo alle ore 9.30.

Vi presenzieranno due plotoni dell'8. Regg. Alpini con fanfara, medaglie d'oro, ufficiali delle varie armi nonchè lo Ufficio Cure ed Onoranze Salme Caduti in Guerra, che volle e curò l'esumazione delle salme con l'appoggio dei due Governi italiano ed austriaco.

S. E. il generale Liuzzi, comandante il Corpo d'Armata di Udine, sarà rappresentato dal colonn. cav. Nasci, valoroso ufficiale in guerra, ora comandante l'8.o Alpini; il Reggimento che su quelle posizioni, nel 1915-16 scrisse pagine bellissime di gloria e di valore.

Sulla bara che raccoglierà i resti della medaglia d'oro Musso, sarà deposta una corona d'alloro, omaggio delle medaglie d'oro d'Italia.

La salma poi, con apposito auto, verrà trasportata al suo paese natio.

La Società Veneta allestirà, in partenza da Tolmezzo, treni speciali.

Nella colonia bagnante di Lignano
Ospiti ungheresi

A Lignano, ospiti del Dopolavoro di Milano, sono giunte 50 signore ungheresi accompagnate dal presidente della Associazione per l'assistenza sociale magiara sig. Bekker.

L'altra sera, nei locali di proprietà del Dopolavoro Milanese, ha avuto luogo in onore delle signore ungheresi un banchetto, durante il quale si inneggiò all'amicizia italo - ungherese.

Il comm. D'Elia portò il saluto di S. E. Turati, presidente del Dopolavoro Nazionale e di Arnaldo Mussolini presidente del Dopolavoro di Milano.

Rispose ringraziando, anche a nome del ministro ungherese Wass il signor Bekker. Le gentili ospiti cantarono «Giovinezza».

Un'altra nomina altamente anorifica a S. E. Morpurgo

L'on. sen. Morpurgo è stato chiamato a far parte della commissione istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia del Senato.

Congratulazioni vivissime.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE
Alunni licenziati

Classe III - Sez. A: Bertamoni Franco; Giraldi Marino; Levorato Pietro; Precali Pietro; Tesini Giovanni; Tonutti Cromazio; Zampa Aleardo.

Classe III - Sez. B: Biasizzo Maria; Buffardi Armida; Calligaris Agata; Cossio Roma; Dario Giovanni; Marin Claudia; Pavan Vanda; Pessa Elda; Petrussi Bice; Soprano Aurora; Zanini Berenice; Zuccolo Gino.

Privatisti: Brollo Elio; Cuzzi Anna; Mauro Enrico; Missana Sereno; Morandini Celestino; Nicoloso Nello; Nonnino Valeria; Populin Ciro; Tirelli Emanuele; Zacconer Attilio.

CONVEGNO PROVINCIALE SANITARI

Coll'intervento del chiarissimo dottor Arnaldo Lusignoli, domenica, alle ore 15.30 avrà luogo il primo convegno provinciale dei sanitari dipendenti da Enti pubblici ed aderenti all'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego.

In detta importante riunione saranno trattati i problemi di carattere generale e provinciale che interessano le varie categorie.

Un decreto di S. E. il Prefetto contro un mezzadro inadempiente

Il Podestà di Basiliano segnalava a S. E. il Prefetto gr. uff. Motta lo stato di completo abbandono in cui si trova una notevole estensione di terreno in frazione di Variano, di proprietà del geom. Novelli Domenico già condotta a mezzadria dal signor Collaone Ottavio.

Nell'agosto 1928 il proprietario del fondo ebbe ad iniziare un giudizio contro il Collaone per conferma di sequestro, pagamento affitti arretrati, risoluzione del contratto di locazione e rilascio del fondo; e tale giudizio è ancora in corso. Il Collaone ha fin dall'autunno del 1928 abbandonato di fatto la coltivazione del fondo, prestando la sua opera in qualità di bracciante presso altre imprese.

In seguito a questo stato di cose, S. E. il Prefetto, ha emesso ieri un decreto con cui:

veduta la relazione in data tredici maggio u. s. con la quale il Direttore della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, in seguito ad un sopraluogo eseguito a Basiliano, riferisce che si tratta realmente di terreni (10 campi di aratorio, 5 di prato da vicenda, 3 prato stabile) lasciati in deplorevole abbandono fin dallo scorso autunno e male condotti anche precedentemente dal mezzadro Collaone;

veduta la lettera in data 28 maggio u.s. con la quale il Presidente della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti degli Agricoltori propone che sia adottato un provvedimento per la immediata coltivazione del fondo, salvo ed impregiudicato l'esito della vertenza in corso;

considerato che di fronte al manifesto disinteresse dimostrato dal conduttore del fondo si impone un intervento dell'Autorità politica nell'interesse dell'economia nazionale che non può e non deve essere pregiudicata dall'inerzia dei singoli cittadini;

ritenuto che un tale intervento è tanto più doveroso dopo le recenti disposizioni del Governo Nazionale che hanno reso obbligatoria la bonifica integrale è concessa ai Prefetti la facoltà di sostituirsi ai privati che non curino gli adempimenti necessari per la trasformazione dei loro fondi.

veduto l'art. 3 della Legge Comunale e Provinciale;

decreta: il Presidente della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori della Provincia di Udine è incaricato, nell'interesse e per conto del conduttore sig. Collaone Ottavio, dell'amministrazione e conduzione del fondo sopra indicato, con facoltà di adottare tutti i provvedimenti che riterrà necessari ai fini di una maggiore produttività del fondo stesso e con l'obbligo di rendere il conto economico finanziario del periodo di gestione che cesserà appena sarà definita la vertenza giudiziaria in corso, salvo diritto al rimborso delle somme erogate per la conduzione che non trovassero capienza nel reddito ricavato.

CORSO DI METALLOCROMIA

In collaborazione col Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica della Provincia di Udine, del Consiglio Provinciale dell'Economia, dell'Unione Industriale Fascista, della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane e della Scuola Industriale «Giovanni da Udine», l'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, attuerà in Udine un Corso di Metallocromia che avrà inizio il 1.o luglio p. v. ad ore 17.30 presso la Scuola Industriale.

Il Corso potrà essere frequentato da operai artigiani che abbiano compiuti almeno i 18 anni e le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono presso il Consorzio Provinciale Obbligatorio per l'Istruzione Tecnica, Piazza Vittorio Emanuele (Loggia San Giovanni N. 5), fino a tutto il 30 corrente.

UNA CROCE AL MERITO DI GUERRA

Con recente decreto del Ministero della Guerra, fu concessa la Croce al merito di Guerra ad Antonio Nigris di Giuseppe.

Della classe 1899, egli partecipò col suo reggimento, il 222.o, a vari ed aspri combattimenti sul Piave, distinguendosi nell'adempimento del proprio dovere. Congratulazioni.

UN LASCITO alla CASA di RICOVERO

Con decreto Prefettizio il Presidente della Casa di Ricovero e Ospizio Cronici di Udine è stato autorizzato ad accettare il legato di L. 1000 disposto in favore dell'Ospizio Cronici di Udine dal defunto Giovanni Moretti fu Angelo.

FILODRAMMATICI UDINESI A FIUMICELLO

Domani, sabato, alle 21, la Compagnia Filodrammatica «Teobaldo Ciconi» del Dopolavoro di Udine, darà al teatro Montanari di Fiumicello, una serata friulana, presentando il «Vencul», commedia friulana in 3 atti del compianto Lazzarini, con accompagnamento di cori e villotte friulane.

Il primo convegno provinciale dei panificatori
L'imponente adunata di ieri

Imponente per numero è riuscito il primo convegno provinciale dei panificatori che ha avuto luogo ieri presso la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti. Simpaticamente significativo è stato l'intervento alla riunione di un numeroso gruppo di panificatori della Provincia di Gorizia, ed il Presidente della Federazione dei Commercianti, cav. Enrico Broili ha posto in rilievo questa prova di affratellamento tra i commercianti delle due provincie sorelle, nel porgere il saluto della classe commerciale, e più particolarmente quello della categoria dei panificatori, all'ing. Arnaldo Luraschi, Presidente della Federazione Nazionale Fascista dei Panificatori ed Affini, che aveva onorato del suo intervento l'adunata, per portare agli organizzati della Provincia la sua dotta parola di profondo conoscitore e di studioso appassionato dei problemi che interessano la categoria.

Il cav. Broili invitò quindi l'ing. Luraschi ad assumere la presidenza dell'assemblea.

L'ing. Luraschi iniziò il suo dire, porgendo ai convenuti il saluto del Presidente Generale della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti, on. Lantini, ed entrò subito in argomento, trattando i problemi più vitali che interessano questa importante categoria di produttori.

Con parola piana ed incisiva, profonda di dottrina e densa di esperienza, egli passò in rivista, una ad una, le questioni più delicate ed importanti per la categoria, trattando del disciplinamento della produzione, secondo il decreto dello scorso anno ed i successivi chiarimenti ministeriali, del problema della trasformazione dei panifici, della necessità di limitazione nel numero delle rivendite, del diritto di proprietà delle licenze.

Prospettò inoltre il pensiero della Federazione Nazionale in merito ad altri problemi pure d'importanza vitale, quello soprattutto del disciplinamento del mercato delle farine, dell'unificazione delle marche delle farine stesse e della creazione di un adeguato controllo sulle qualità. Parlò ancora della necessità d'istituire un contratto tipo per l'acquisto dei macchinari e degli impianti, ed accennò ad eventuali provvidenze che potranno esser ottenute in relazione alle trasformazioni dei forni imposte dalla legge.

L'ing. Luraschi s'intrattenne quindi sull'importante argomento delle locazioni dei panifici, mettendolo anche in relazione alla intestazione delle licenze di esercizio.

Parlò quindi dell'organizzazione sindacale della categoria, esortando i panificatori a dare sempre migliori prove della loro comprensione e permeazione dei nuovi principi corporativi, ed invitandoli ad un beninteso senso di disciplina di classe, che sarà fonte di futuro benessere nell'interesse dei singoli e della Nazione.

Chiuse elevando il pensiero al Duce animatore di tutte le sane energie produttrici della nuova Italia, ed invitando ad inviare al Capo del Governo al Segretario Generale del Partito ed ai Presidente Confederale telegrammi di omaggio.

I panificatori di Udine vollero quindi offrire all'ing. Luraschi ed ai colleghi della Provincia di Udine e della prov. di Gorizia un vermouth d'onore. Il sig. Stupa, per i panificatori di Gorizia, pronunciò belle parole di gratitudine per l'ing. Luraschi, dando luogo ad una nuova dimostrazione di simpatia.

Sciolta la riunione, l'ing. Luraschi, con simpatico gesto, ricevette particolarmente vari degli intervenuti, fornendo ad essi chiarimenti e suggerimenti su questioni varie, ed interessandosi a taluni problemi di carattere locale, per avviarli ad una felice soluzione.

Contributi Sindacali Obbligatori

L'Ufficio stampa della Federazione Fascista dell'Artigianato, ci prega di pubblicare:

Da parte di molti artigiani, di persone estranee, ed anche di altre che appartengono ad uffici che hanno attinenza col pubblico, si persiste a credere, e far credere che i Contributi Sindacali Obbligatori sono una capricciosa iniziativa dei Segretari delle organizzazioni sindacali.

La legge 3-4-1926 N. 563, legge fondamentale dello Stato Corporativo, dispone che ogni produttore (e fra i produttori sono compresi tanto gli artigiani che gli operai salariati) debbono abbandonare una giornata lavorativa all'anno per il pagamento dei Contributi Sindacali Obbligatori.

Il Ministero delle Corporazioni, in virtù della su citata legge, con suo decreto 24-2-1927 N. 247, dispose che per l'anno 1927 gli Artigiani devono pagare L. 50 se elencati nei mestieri artistici e L. 30 se elencati nei mestieri usuali, e inseriva la divisione delle due classifiche, designando quali sono i mestieri artistici e quali quelli usuali.

Con decreto in data 27-7-1928 N. 1802, detto Ministero faceva obbligo alle Esattorie alle quali vennero rimessi i Ruoli degli Artigiani morosi, di versare lo scosso per riscosso, il che significava che le Esattorie devono agire con ogni energica azione coattiva se vogliono veder approvato il loro operato.

Male anno agito e peggio agiscono quei cittadini che persistono nella convinzione che i Contributi Sindacali Obbligatori non vanno pagati.

Questa propaganda, la quale ha sapore di propaganda disfattista, deve cessare, e poichè si è potuto identificare qualcuno dei tanti denigratori, specialmente nella categoria dei barbieri, così si avverte per l'ultima volta che i propagatori di inconsulte interpretazioni di legge, saranno senz'altro denunciati alle autorità del Regime.

Si fa presente ancora, che i Contributi Sindacali Obbligatori dell'anno 1928 non sono stati riscossi, quindi non pagati, perchè i Ruoli non sono definitivamente approvati.

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso a sei posti gratuiti nel Convitto Dante Alighieri di Gorizia, per alunni della Venezia Giulia e di Zara, meritevoli e di disagiate condizioni economiche, i quali intendano avviarsi agli studi secondari e non abbiano età inferiore ai nove anni, nè avranno superato gli anni quattordici al 31 dicembre 1929.

I vincitori del concorso conserveranno il posto gratuito nel Convitto di Gorizia fino al compimento degli studi secondari.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione del Convitti stesso in Gorizia.

QUALI FARMACIE RESTERANNO APERTE DOMANI

La Segreteria del Sindacato Fascista Farmacisti, informa il pubblico ed i farmacisti, che domani nel pomeriggio, nella ricorrenza dei SS. Pietro e Paolo, rimarranno aperte le sole farmacie di turno settimanale.

FARMACIE APERTE DOMENICA

Domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie:

Francescutti, Via Pracchiuso — Manganotti, Via Poscolle — Viviani, Via de Rubeis — Zuccheri, via del Monte.

Beneficenza a mezzo della "Patria

SOCIETA' INFANZIA. — In memoria di Mario Rizzi: A. Baldissera 10.

DAME CARITA' (San Giacomo). — In morte del cugino Antonio Visentini; Maria Juretig 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Luigi Plaino: Ditta Angelo Scaini 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Luigi Plaino: Guglielmo Scaini 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Luigi Plaino: Gallussi Maria ved. Forner 10.

UNIONE CIECHI. — In morte del cav. Ettore Spezzotti: Quinto D'Aronco 10.

TRENI STRAORDINARI per la tradizionale sagra di Tarcento

Allo scopo di favorire il concorso alla tradizionale sagra di San Pietro a Tarcento, le Tranvie del Friuli effettueranno, oltre i treni d'orario per i giorni festivi, i seguenti treni straordinari:

In partenza da Udine: ore 9.50 — 17.20 — 21.20 — 22.20 — 23.20.

In partenza da Tarcento: ore 9.55 — 17.25 — 22.25 — 23.25 — 0.25 — 1.25.

Erbai dopo il frumento e silos

I grandi vantaggi che i frumenti precoci offrono rispetto a quelli tardivi, vennero prospettati in molte plaghe del Friuli più che altro per le maggiori garanzie di riuscita della coltura del cinquantino. Lo è così realmente; questo tuttavia non dovrebbe farci perdere di vista il vantaggio ben maggiore che si ha nel far seguire al frumento un erbaio. Ciò deve venire valutato al giusto valore specialmente in quest'annata, che si chiuse in modo così disastroso per le nostre stalle e che, purtroppo, in condizioni poco rosee si presenta per la siccità che persiste ostinata in quasi tutto il Friuli.

La relativa abbondante produzione del maggengo dei prati da vicenda fu, infatti, intaccata tosto che esso venne riposto nel fienile; esso inoltre spesso fu già in parte utilizzato quand'era ancora in erba. Si dovette, perciò, rinunciare quest'anno a un sano, prudenziale principio di economia zootecnica, quello, ciò, di iniziare la utilizzazione del primo sfalcio dopo avergli fatta completare la stagionatura in fienile.

Se la coltivazione del cinquantino può avere ancora una certa importanza nella economia di una piccola azienda, ne ha invece una modestissima in quelle aziende che sono organizzate in forma industriale, cioè dove l'allevamento del bestiame assume una particolare importanza.

Bisogna avere il coraggio di dire questa indiscutibile verità: «Il Friuli è rimasto indietro di parecchi lustri, rispetto ad altre provincie, in fatto di produzione foraggera, non avendo ancora compresa la importanza che nella economia dell'alimentazione del bestiame hanno gli erbai».

Si chiamino pure gli erbai «surrogati» dei comuni foraggi; sta di fatto che un erbaio rappresenta un prato vero e proprio la di cui produzione può essere spinta al massimo.

L'articolo, veramente persuasivo, dell'ing. Bressan, riportato nell'ultimo numero de «L'Agricoltura Friulana» e intitolato «Erbai e silos», pone nei suoi veri termini il «problema delle produzioni foraggere forzate» col mezzo degli erbai, la valorizzazione dei quali non può venire che attraverso ai silos.

Dice il Bressan: «La diffusione dei silos contribuirà grandemente alla estensione ed intensificazione degli erbai. Per contro l'esistenza o la possibilità di estendere la coltivazione dell'erbaio giustifica ed incita alla costruzione dei silos stessi».

E io aggiungerei ancora: «Non è possibile parlare di estendere la coltivazione degli erbai senza provvedere contemporaneamente alla costruzione dei silos». Questa, d'altra parte, trova un serio ostacolo, sia dal lato economico che da quello tecnico, nelle condizioni in cui si svolge l'agricoltura nella maggior parte delle nostre aziende, per la massima parte costituite da piccole unità colturali.

Ora i vari, sia pure ottimi, tipi di silos oggi in uso sono ancora troppo costosi per indurre anche agricoltori di buona volontà a costruirne, mentre il credito agrario di cui si potrebbe fruire per la loro costruzione è, purtroppo, esercitato a condizioni troppo onerose e a scadenza troppo breve per invogliare molti a servirsene.

Sarebbe quindi augurabile che gli Enti tecnici ed economici della nostra Provincia ponessero tosto allo studio i seguenti due problemi:

1) Studiare un tipo di silos economico adatto per le nostre piccole aziende. A questo potrebbe ottimamente servire un concorso a premi indetto fra gli agricoltori per la costruzione dei silos da foraggi e un altro fra tecnici per la presentazione di tipi adatti;

2) Studiare una forma di finanziamento a un tasso di favore per la costruzione dei silos da foraggi, concedendo possibilmente pure premi abbastanza vistosi a coloro che costruiranno silos tecnicamente ed economicamente rispondenti.

In quanto, poi, alla qualità dell'erbaio va testo posto in primissima linea quello di «sorghetta» per la possibilità che offre, se bene coltivato, di fornire quantità di foraggi veramente ingenti.

I. Doria

Il prezzo dei bozzoli

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica i prezzi dei bozzoli reali praticati il giorno 27 nei seguenti Comuni della Provincia:

Cividale da 15.50 a 17 — Tarcento da 15.70 a 17.11 (aperto) — Gemona da 15 a 16.70 (aperto) — San Daniele a 16.50 (aperto).

Orario Ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,45.

Linea Udine - Venezia

Partenze: D 3,50 (1) — A. 5,15 — D 7 — A. 8,50 — D 10,50 — M 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 16 ott.
(3) Si effettua dal 1 giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1 giugno al 31 ottobre.

Linea Udine-S. Giorgio Nog. e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 16 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) — M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 16 ottobre.

Il genitore protesta

Titolo che potrebbe, senza perdere in chiarezza, essere cambiato con questo: «I due contrari punti di vista».

Come si diventa equanimi, direi quasi filosofi, quando ci si mette a ragionare con tranquilla coscienza da due punti di vista! Quante cose si comprendono col penetrare nella diversa psicologia di due avversari! "Tout comprendre pour tout aimer". Come acquistano in tragico rilievo o in comica sottolineatura le cose illuminate da due opposti lati!

Sarebbe — tanto per venire a qualche esempio — come vestire lì per lì, con facile passaggio e con felice sintesi, l'abito mentale del pedone e dell'automobilista del professore all'esame di maturità e del misero studente acerbo, del pollo che sta per essere strinato con le zampe ciondoloni sul focolare e della indifferente ancella, del muratore che grondando sudore mette mattone su mattone e dello sfaccendato in paglietta, che lo segue divagando "di pensier in pensier, di monte in monte", seduto all'ombra del platano, con una bibita avanti e "La Patria del Friuli" in mano.

O se volete altri esempi di contrari, pensate a Napoleone visto da Vittore Hugo e da Leone Tolstoi, nei "Miserabili" e in "Guerra e Pace"; pensate alle botte date dagli italiani a Vittorio Veneto e prese coscienziosamente dagli austriaci; pensate i pensamenti diversi di Byrd innanzi ai pinguini antartici e dei pinguini antartici innanzi a Byrd; pensate al ciclone "suocera" ed all'anticiclone "genero"...

O meglio: pensate a quel fiero genitore che protesta ed a quei cari ragazzi che se la ridono alle sue proteste.

Il genitore di Udine, puta caso, giunta la domenica (giorno del Signore, come insegna anche l'etimologia), esce con sua dolce famigliuola e se ne va per pratelli e boschetti e rivi scintillanti, sotto sorridente cielo, vuoi per far prendere aria balsamica alla figliuolanza timorata, vuoi per merendare tutti insieme sopra l'erbetta mollemente assisi.

Oh dolce spettacolo d'agreste pace, d'armonia paterna, materna, filiale, nipotesca, soccrile, atavica fratellevole onesta! Oh quadro di felice incanto in fausto giorno di pura luce adorno!

Ma lungo i rivi liquidi dietro i boschetti storneggianti, sulle erbe tenere il Maligno ha teso ai pargoli ed alle fanciulle sue reti. Volgete, deh volgete il guardo, o candidi rampolli, intemerata prole! Ovunque il guardo io giro, immenso Dio... che vedo! Coppie allacciate, parlottanti, sussurranti, ridenti...

L'anno con lento passo di danza sull'erba o riposano al rezzo; si guardano a lungo senza parole; traducono poi i silenzi arcani con baci schioccanti, che volano per l'aria. Sono gl'innamorati.

Come può il genitore (colui che fin d'ora è "lapidabile" in questi termini: "Marito esemplare, padre amoroso, cittadino integerrimo") sopportare tal vista per sè e per la prole?

Ecco il fiero catone elevare la sua protesta alle Autorità costituite, e scrivere a chi di dovere le indignate parole:

"Dove debbo portare a passeggio i miei figlioli, se, appena sfuggiti i fastidi ed i pericoli della città, ne cominciano di tutt'altro genere, non meno incresciosi?".

Giusto! Bene, bravo, bis! Quel genitore — marito esemplare, padre amoroso, cittadino integerrimo — ha tutta l'aria d'esser stato, ai suoi tempi, il primo della classe. Se andate a trovarlo, gli scoprite sicuro il diploma del primo premio incorniciato in testa alla scrivania.

Ma vorrei sentire anche l'altra campana. Vorrei che dinanzi alla competente Autorità potesse presentarsi, coll'incantatore sorriso della giovinezza e dell'amore, una delle coppie incriminate (una di quelle, ben s'intende, che non passano certi limiti discrezionali!). Dovrebbe essere una coppia formata da Rodolfo e da Mimì, oppure da Marcello e da Musetta. E potrebbe tenere al corrucciato genitore questo discorsetto.

Ma no, no; niente discorsetto. Basterebbe che, con simpatica spavalderia, chiedesse al bonomo:

— Be', senta Lei, signor tanghero esagerato: o non si ricorda proprio quando pure Lei, ai suoi verdi o verdolini o verdognoli anni lontanucci, non faceva nè più nè meno che la stessa cosa? Non ha fatto all'amore Lei, per prendere moglie? Dove stava, ai suoi bei tempi, la politica demografica? Sa chi è lei? Un indelicato. E tiri via!".

Mi piacerebbe vedere il muso lungo del galantuomo pudibondo; ma più mi piacerebbe vedere la faccia divertita dell'Autorità competente e sapere i provvedimenti del caso.

Ecco un bell'esempio di due punti contrari di vista. Ecco un bel tema di meditazione per i dilettanti in filosofia. Entrate nel pensatoio dei vostri quotidiani pensamenti; ed impensieritevi a vostro pensieroso piacimento.

LIMONCINO

Cronaca Sportiva

PROPAGANDIAMO L'ATLETICA

I campionati regionali veneti

(Udine - 14 luglio)

Dopo la soddisfacente riuscita dei campionati regionali veneti femminili di atletica, Udine — fautore l'Ente Sportivo Provinciale Fascista, la F.I.D.A.L. e l'Associazione Sportiva Udinese — che intende incrementare seriamente questo salutare e particolare ramo di attività sportiva mobilitando con regola e progressione tutte le energie provinciali, darà vita il giorno 14 del venturo mese ad un'altra manifestazione d'importanza massima e di altissimo significato: ai campionati regionali veneti di atletica leggera (serie B) ai quali campionati non mancheranno di certo i nostri migliori elementi, quali Agosti, Piamano, Parelin, Ciceri, Dorigo, Belluz, Copat, Forniz ed altri.

Regolamento e dotazione premi

L'Associazione Sportiva Udinese, dunque, con il patrocinio dell'E. S. P. F. e del C. P. della FIDAL, indice ed organizza per il giorno 14 luglio, al Campo Polisportivo Moretti di Udine, i Campionati Regionali Veneti (Serie B) ai quali possono partecipare gli atleti di tutte le categorie della Regione Veneta muniti della tessera FIDAL 1929.

Le iscrizioni, (L. 1 individuali e lire 12 per quelle collettive), si ricevono presso la sede del Comitato Provinciale della FIDAL, Via Villalta 14 (Palazzo Trento) e non saranno riconosciute valide se non accompagnate dalle relative quote. Si chiuderanno irrevocabilmente il 10 luglio.

Nessun concorrente potrà essere accompagnato sul campo di gara. L'orario sarà scrupolosamente osservato; i ritardatari saranno considerati ritirati.

Durante le gare solo i giurati, i funzionari di servizio ed i concorrenti della gara che si svolge sono autorizzati ad entrare nel campo. I concorrenti potranno accedervi 5 minuti prima della gara o dovranno uscire non oltre 5 minuti dopo l'ultimazione di questa, pena la squalifica.

I concorrenti dovranno tenersi a disposizione della giuria mantenendo un contegno corretto e non potranno discuterne le deliberazioni. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto non oltre mezz'ora dall'effettuazione della gara. Perchè siano presi in considerazione dovranno essere accompagnati dalla somma di L. 10 che verrà restituita in caso di accoglimento del reclamo stesso.

Gli atleti che non parteciperanno ai campionati regionali verranno esclusi anche da quelli nazionali.

I Campionati comprendono le seguenti gare:

Corse piane: m. 200, 800, 3000 e 10.000 — Corse ostacoli metri 400 — Staffetta m. 400 (4 per 100) — Salti: in alto, in lungo, asta, triplo (con rincorsa).

I premi

Per le corse m. 200-800 e salti le seguenti medaglie: oro mm. 15 con contorno; id. vermeille mm. 32; id. mm. 27; id. mm. 25; argento mm. 22.

Per le corse m. 3000, 10.000 e 400 ostacoli: med. oro di mm. 17 con contorno e per gli altri quattro premi, come sopra. — Staffetta divisa in cinque squadre: per ogni squadra, ai componenti quattro med. vermeille di mm. 32 e quattro di mm. 27; quattro med. arg. di mm. 25 e quattro pure d'arg. di mm. 22.

Premi di rappresentanza: Alla Società meglio classificata in base al maggior punteggio con i primi 5 classificati per ogni gara (staffetta punteggio doppio): Trofeo del valore di lire 350, dono dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista di Udine. — Alla Società seconda classificata: Trofeo del valore di l. 200 — Alla terza classificata: Trofeo del valore di l. 100.

Staffetta: alla Società della squadra prima classificata, coppa; alla seconda, targa argento; alla terza classificata: medaglione Vermeille di mm. 38 con contorno; alle classificate quarta e quinta, medaglione bronzo con contorno.

Condizionali: di rappresentanza: alla Società col maggior numero di atleti classificati, Coppa piccola — *Individuali*: all'atleta che otterrà la migliore «performance» medaglia oro mm. 13 con contorno.

I campionati di atletica del dopolavoro Codroipese

Domani a Zompicchia, a qualche migliaio di metri da Codroipo, la sezione dell'O. N. D. di Codroipo, farà disputare i campionati sociali di atletica leggera ai quali è assicurato un largo intervento. In programma vi è pure una gara ciclistica su trenta chilometri di percorso.

Le varie gare riusciranno certamente ad interessare data la preparazione ed il valore di più di qualche giovane elemento.

Società Sportiva "Friuli" del Dopolavoro Provinciale

MARCIA IN MONTAGNA

Gli alpinisti della Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro Provinciale di Udine indicono per sabato, 29, e Domenica, 30 corr., una gita alpinistica con meta la cima della Grauzaria (m. 2089). I Soci che intendono parteciparvi dovranno inscriversi entro le ore 22 di oggi 28 corrente. Se i partecipanti raggiungeranno il numero di 15, il viaggio di andata e di ritorno si effettuerà in automezzo. Le spese di trasporto sono assunte dalla Società.

Il programma sarà reso noto diffusamente all'atto della iscrizione.

U. L. I. C.
Per un primato regionale Azzurra-Pola

Per domenica 30 corrente, agli sportivi udinesi è riserbato uno di quegli incontri che si sogliono definire di «cartello».

Difatti saranno di fronte i due migliori prodotti uliciani del campo regionale. L'Azzurra campione friulano e la Primavera di Pola campione istriano rispettivamente uscite vittoriose dai retour match interprovinciali coll'Itala di Gradisca e Vittoria di Trieste.

Chi riescirà ad acciuffare la palma della vittoria si fregierà del titolo ambitissimo di squadra campione giuliano.

Fare delle previsioni è fuor di luogo mancando in pieno i punti di raffronto.

Dalla capitale istriana ci viene assicurato che la Primavera salirà a Udine preparatissima e forte di tutti i suoi uomini; decisi cioè a passare ad ogni costo o per lo meno a vendere cara la propria pelle.

Noi d'altra parte molto confidiamo in un successo degli spigliati e ardenti ragazzi dell'Azzurra.

O. N. D.

Direzione Tecnica per la Volata

Si rende noto alle Società Sportive dopolavoriste che in conformità alle disposizioni emanate dalle Superiori Gerarchie presso la Direzione Sportiva del Dopolavoro Provinciale è stata istituita la Direzione Tecnica Provinciale per la Volata alla quale potranno rivolgersi i dirigenti le Società per eventuali schiarimenti e aiuti.

Martedì prossimo a p. v. alle ore 20.30 i direttori sportivi delle Società dopolavoriste sono invitati alla riunione che si terrà presso la sede del Dopolavoro Provinciale via Villalta 14 (Palazzo Trento), per accordi.

TRA I LIBERI

Coppa "Fernet Branca,,

LE PARTITE DI DOMANI

Come abbiamo informato, domani che è giorno festivo per la ricorrenza di S. Pietro, verranno effettuati a campo Chiavris, gli incontri in calendario del torneo Coppa Fernet Branca e cioè S. Rocco-Edera B (ore 15.30) e S. Gottardo-Dop. Aziendale Bulfons (ore 17.30).

E' inutile riparlarne dell'importanza delle due contese: sia l'una che l'altra saprà avvincere ed entusiasmare il pubblico il quale con la sua partecipazione numerosa vorrà ancora una volta dimostrare coll'interessamento, come larga e profonda sia la simpatia che circonda il combattuto torneo sprigionatore di fresche e valide energie.

I prezzi d'ingresso al campo sono così fissati: L. 2.00, 1.50 e 1.00. Il campo dista cento metri dal Tram cittadino.

Le solenni onoranze funebri
tributate alla salma del maresciallo Caselli

Solenni e commoventi, riuscirono i funebri svoltisi stamane, del maresciallo pilota Anselmo Caselli, appartenente al I.o Stormo caccia dell'aeroporto «F. Bonazzi» vittima della sciagura automobilistica avvenuta l'altra sera nei pressi di Basiliano.

Imponenti pure, per larga partecipazione di ufficiali, di rappresentanze, di cittadini accorsi a porgere al valoroso maresciallo l'estremo reverente saluto.

La notizia del grave incidente automobilistico, che costò la vita ad una delle più vecchie e più belle figure dell'aviazione italiana, ad un superstite della famosa squadriglia Baracca che in tempo di guerra strabigliò con le sue audaci, eroiche imprese, produsse larga, profonda e penosa impressione.

Il maresciallo Caselli era assai noto in città e specialmente a Santa Caterina ove, nei pochi anni di permanenza fra noi, aveva saputo circondarsi di tante, calde amicizie.

Perciò la sua tragica scomparsa, non poteva non lasciare un solco profondo in quanti, camerati e amici, lo ebbero compagno caro e che di lui seppero apprezzare la bontà dell'animo suo, le doti d'ingegno.

***

Alle 10, la salma racchiusa in una ricca bara sulla quale posava il drappo tricolore, uscì dalla Cella Mortuaria dell'Ospedale Militare, trasformata in Camera Ardente.

Il picchetto d'onore degli avieri rese gli onori militari; i gagliardetti del Fascio di Udine, e quello del Circolo Avieri Fascisti del I. Sestiere «Pio Pischiutta», si abbassano in atto di reverente saluto.

Gli ufficiali s'irrigidiscono sull'«attenti», i cittadini si scoprono.

Accompagnano la salma, portata fino alla carrozza funebre di prima classe a spalle di sei marescialli piloti, il padre, il fratello, una sorella, i cognati ed altri parenti.

Tosto il corteo si forma.

Lo aprono vigili e pompieri in alta uniforme; vengono indi, portate a mano da avieri, le numerose e belle ghirlande.

Notiamo: la corona d'alloro con bacche d'oro inviata dal Podestà di Udine, quella del Comando e Stormo aeroplani Caccia, del Comando IV. Gruppo Aeroplani Caccia; dell'81.a Squadriglia Caccia; degli specializzati del I. Stormo aeroplani caccia; degli amici di Campoformido; dei sott'ufficiali avieri del campo «F. Bonazzi»; degli amici di Santa Caterna; della famiglia Perino; delle famiglie Buccini e Ciardi.

Sulla bara posava una ricca palma inviata dal Dopolavoro Provinciale di Udine; accanto ai fiori freschi posavano pure il berretto e lo spadino del compianto maresciallo, nonchè le decorazioni di cui era stato insignito. Dietro al carro pendeva la ghirlanda dei genitori e dei fratelli.

I cordoni della carrozza funebre, erano retti da sei marescialli piloti; un picchetto armato di avieri scortava la salma.

Dietro al gruppo dei parenti venivano: il col. cav. Fougez comandante il Campo d'aviazione di Campoformido con l'aiutante maggiore cap. Cherubini; il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco con i segretario particolare cap. Bonanni; ufficiali in rappresentanza delle varie Armi del Presidio.

Indi il gruppo al completo degli ufficiali e sott'ufficiali del campo «F. Bonazzi»; sott'ufficiali di tutte le armi del Presidio, dei RR. CC., della Milizia, della R. Guardia di Finanza. Poi le rappresentanze con gagliardetto: del Fascio di Udine, del Circolo Avieri Fascisti, del Dopolavoro Provinciale; moltissimi cittadini, dei quali parecchi convenuti da Santa Caterna e da Campoformido.

Nel cielo volteggiano parecchi aeroplani.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di San Valentino, dal cappellano militare cap. don Casonato decorato al valor militare, il mesto corteo si ricompose per accompagnare la salma al Cimitero.

Alla memoria del valoroso maresciallo Caselli, il nostro reverente commosso saluto; alla desolata vedova, ai figli, ai genitori, ai parenti tutti, rinnoviamo l'espressione della nostra viva compartecipazione al loro dolore.

DECESSO

Apprendiamo con vivo compianto della morte della signora Cristina Depoli in Tibiletti, moglie e madre affettuosa. Lascia di sè larga ricordanza per le elette virtù di cui era adorna.

Alla famiglia condoglianze.

UN MALDESTRO CICLISTA

ha investito ieri in Via Ronchi due bambini: Giorgio D'Ambrogio di Giuseppe d'anni 13 e Dino Miconi di Angelo d'anni 3.

Il primo riportò contusioni al ginocchio sinistro ed il secondo contusioni alla fronte ed all'afaccia. All'Ospedale vennero giudicati guaribili in una decina di giorni.

Automobile Club di Udine

RADUNO DELLE AQUILE D'ORO

A Cortina d'Ampezzo, domenica 7 luglio, si effetuerà un grande Raduno Automobilistico Internazionale, libero a tutti.

Il raduno segnerà l'inizio di un vario ed interessantissimo programma di festeggiamenti estivi i qual avranno per teatro l'incantevole Ampezzano, verde di praterie e di foreste, dominato dalle fantastiche guglie dolomitiche.

Gli automobilisti che intendino concorrere al Raduno delle Aquile d'Oro sono pregati di inviare al più presto la loro adesione, accompagnata dalla tassa d'iscrizione e da tutti i dati necessari. Per i soci del R.A.C.I. la tassa d'isrrizione è ridotta alla metà.

I premi in palio sono molti e ricchi e consistono in artistici trofei e medaglie d'oro. Inoltre, a tutte le macchine arrivate a Cortina, verrà assegnata una artistica targa per automobile.

I soci dell'Automobile Club di Udine che lo desiderassero, possono prenotare alloggio, vitto e pernottamento, all'Hotel Dolomiti di Borca, ove converranno tutti i soci del R.A.C.I. delle Tre Venezie.

Per informazioni, rivolgersi alla Direzione dell'A. C. di Udine.

La Famiglia del compianto

Rag. ANTONIO VISENTINI

con animo grato ringrazia vivamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare il loro caro Estinto.

UDINE, 28 Giugno 1929.

Questa mane, dopo lunga e penosa malattia, spirava in questo Ospitale Civile, munita dei Conforti Religiosi, la signora

Cristina Depoli in Tibiletti

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, i fratelli ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 giugno alle ore 9.30, partendo dall'Ospitale Civile.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 28 Giugno 1929.

Serv. Mun. Pompe Fun. - A. Cicinelli, Udine

ASSOLTO AL TRIBUNALE MILITARE DI TRIESTE

Gioacchino Rosa Bian da Maniago, che da molti anni vive in Olanda dove esercita il mestiere di terrazziere e si è formato una buona posizione sociale, per ragioni di forza maggiore non potè presentarsi alle armi allo scoppio della guerra nel 1915. Gli era stata concessa una proroga dal Console di Amsterdam, ma del Rosa Bian non si trovò più traccia e il Tribunale Militare di Trieste emetteva contro di lui decreto di condanna per diserzione a un anno di reclusione col beneficio della condizionale.

Il Rosa Bian, che era già stato valoroso combattente in Libia nel Battaglione Fenestrelle, ricorse contro la condanna e ieri l'altro fu completamente assolto dal Tribunale Militare di Trieste che riconobbe la sua innocenza.

Il Rosa Bian era difeso dall'avv. on. Pisenti.

NOZZE

La gentile signorina Rita Meneghetto di Ponte di Brenta, ha giurato ieri fede di sposa al signor Angelo Gagliardo.

Agli sposi che sono stati regalati di molti doni i più vivi auguri.

PER LO SFRUTTAMENTO DELLE MINIERE ARGENTIFERE

Come è noto, sul Monte Avanza, in quel di Forni Avoltri vi sono delle antiche miniere argentifere che furono già oggetto di sfruttamento da parte della Repubblica Veneta.

Dal Consiglio provinciale dell'Economia che sempre si occupa delle attività e possibilità industriali e commerciali del Friuli, fu tempo addietro nominata una commissione di esperti per lo studio della possibilità di sfruttamento della galena argentifera.

Nella sede dell'Associazione «Pro Carnia», si sono per la seconda volta riuniti i geologi dott. prof. Michele Gortani, presidente della Commissione; sig. Bonginis, ingegnere capo del Circolo Minerario di Trieste, dott. Cossettini e il fiduciario di zona del P. N. F. sig. Colledan.

La commissione ha effettuato un sopraluogo, che riuscì assai soddisfacente e si protrasse per tutta la mattina. I risultati saranno oggetto di discussione in una prossima seduta.

MORSICATO DA UN CAVALLO

Il decenne Adelchi Modonutti di Pietro, abitante in via Tricesimo, in seguito ad un morso datogli dal suo cavallo, riportò una ferita alla mano destra guaribile in una diecina di giorni.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI signora o signorina trentenne circa, moralità ineccepibile, come dama compagnia per signorina. Rivolgersi Via Asilo Marco Volpe 13, Udine.

PENSIONATO Statale, serie referenze, cerca decorosa occupazione, presso Ente, Ufficio, Amministrazione privata. Assumerebbe Agenzia Assicurazioni. Scrivere Cassetta 97 Unione Pubblicità, Udine.

PROVETTO contabilità, dattilografia, calligrafia, occuperebbesi sorveglianza operai, guida auto, fattorino mitissime pretese. D. R., Tessera 5254, Posta Udine.

FITTI

AFFITTASI appartamento civile comfort moderno libero 15 luglio. Rivolgersi Viale Trieste 82.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

La Coppa Pordenone - Trento

Abbiamo ieri ammirato nelle vetrine del grande negozio Bollani la magnifica coppa che il nostro Podestà e Segretario Federale co. Arturo Cattaneo si è compiaciuto di offrire ai partecipanti alla corsa; premio ambitissimo non solo per il suo alto valore artistico, ma anche per la personalità da cui viene.

Altri doni consistenti in medaglie e diplomi sono messi in palio e non dubitiamo minimamente sulla riuscita della gara, il cui percorso rappresenta una difficoltà sensibile per gli iscritti, ma anche un divertimento per le bellissime posizioni che si ammireranno.

Il presidente della Corsa, cav. Matteo de Valenzuela, nostro benemerito Segretario politico, nulla ha trascurato perchè tutto sia in ordine, e seguirà anch'egli i partecipanti: incitamento vigoroso quindi per gli inscritti che metteranno tutto il loro impegno nel tentar di strappare la vittoria.

Si presume che più di una trentina di automobili, con a bordo alcuni pordenonesi, seguiranno i bravi motociclisti, ai quali auguriamo di farsi onore.

Cinema San Marco

Da sabato fino a domenica si proietterà il grandioso film: «L'inferno dei vivi».

Cinema Licinio

Sabato e domenica, rappresentazioni della grandiosa film che tanto entusiasmo ha suscitato nelle folle: «La grande parata».

Incidente motociclistico

Una disgrazia è capitata tra capo e collo al nostro benemerito commissario dell'Associazione Nazionale Alpini, rag. Giuseppe Pasini, che percorrendo in motocicletta la strada provinciale, scivolò e si lussò la spalla. Ma nulla di grave. Auguri e congratulazioni per lo scampato pericolo.

La gita del Club Alpino

Dunque domenica seguirà la seconda gita sociale di questo Club Alpino in uno con la Sezione di Conegliano e la Sottosezione di Sacile. Meta sarà il rifugio Vazzoler, che per l'occasione sarà inaugurato e consacrato alla memoria del valoroso alpinista scomparso di [illegible] il nome.

Colonia elioterapica

Il 1.o luglio, in forma solenne, verrà inaugurata la 1.a Colonia elioterapica fluviale sulla spiaggia del Meduna.

Muore in seguito ad investimento automobilistico

Avete dato notizia del grave investimento automobilistico avvenuto sullo stradone di Tiezzo, e di cui rimase vittima certo Giovanni Moro. L'infelice fu ricoverato al nostro spedale, ove in seguito alle ferite riportate oggi cessava di vivere.

PRATA DI PORDENONE

Riunione del Direttorio del Fascio

Ieri sera, alle ore 20, nella propria sede, si è riunito il Direttorio del Fascio. Erano presenti tutti i membri, eccetto il signor Giacomo Pulatti che giustificò l'assenza.

Il Direttorio, recentemente nominato dal Segretario Federale conte Arturo Cattaneo, è formato dal Segretario politico M.o Valentino Romano, dal segretario amministrativo Bortolin Giovanni, e dai membri Sig. Pulatti Giacomo, ing. Mario Marzin, Cereser Vittorio, Durante Natale. In questa seduta ha approvato l'invio di una lettera di devozione al Gerarca, per la fiducia in esso riposta e per il benevolo interessamento a favore della ricostituita Sezione; ha esaminato e controllato i primi sei mesi di esercizio finanziario, trovando tutto in ordine e giustificato.

Sono stati nominati quali sindaci revisori i signori Ormenese Olivo vice podestà, Gasparini Giovanni e Brenelli Domenico.

Sono stati discussi vari problemi paesani e presi in esame casi di ordine interno.

Ladro scoperto dopo un anno dal furto

Il primo dicembre dello scorso anno, nell'abitazione di certo Santarossa Antonio di Vigonovo di Fontanafredda, e precisamente in danno di sua figlia Lida, di anni 25, nubile, venne consumato un furto di gioielli vari per un importo di circa L. 6000. Quando già tutto sembrava dimenticato e la danneggiata erasi rassegnata alla scomparsa dei suoi gioielli, l'Arma Benemerita di Prata, coadiuvata da quella di Pordenone, riusciva, dopo diligenti indagini, ad identificare l'autore del furto, nella persona di certo Gerardi Giuseppe di Raffaele di anni 19, da Pasiano, non nuovo nelle imprese del genere. Nella abitazione sua, in seguito a perquisizione, furono rinvenute alcune bollette del Monte di Pietà di Pordenone, relative a diversi degli oggetti rubati, per un ammontare di L. 2000 circa. Il Gerardi è stato denunziato alla autorità Giudiziaria.

Nel Patronato Scolastico

Ieri è stata tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione. Erano presenti i signori Pulatti Luigi Presidente; Gasparini Giov. vice Pres.; Romano Valentino Segretario; Ormenese Olivo vice Podestà; dott. Aldo Zamparo membro.

Si è proceduto alla revisione dei conti del primo semestre, e si sono trovati regolari, con un attivo di L. 194.20.

Su proposta del Presidente la quota dei bambini delle singole classi viene riportata alla stessa misura degli anni decorsi per necessità di bilancio. Sono state discusse altre cose di carattere interno.

CORDOVADO

Importante riunione

Convocati dal Segretario Politico del Fascio di Cordovado, rag. Zigiotti, ieri nel pomeriggio si sono riuniti nella sala del Municipio i Podestà dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena, signori Carlo Sartori, Mussio Giuseppe, e Geom. Nino Fabbris; i rappresentanti dei tecnici agrari, signori Morello Enrico, Visentini Giuseppe e Peressutti; i rappresentanti della Federazione agricoltori fascisti signori Cozzi Giuseppe, Segalotti Ognibene; i segretari dei Sindacati coloni signori Giusti Secondiano, Ettore Orbissani, Barei Ferruccio; i proprietari signori Segalotti Antonio e cav. Innocente Toppani; ed i Segretari dei tre comuni.

Presenziavano alla riunione l'ing. Napoleone Aprilis, presidente della Federazione Provinciale Agricoltori Fascisti; l'on. cav. geom. Enrico Fancello ed il dott. cav. Leone Pulatti, Fiduciario di zona della Federazione Agricoltori.

Doveva venire esaminata la grave situazione creatasi su parte dei terreni dei Comuni di Morsano, Cordovado e Sesto al Reghena in conseguenza dello scavo delle scoline emungenti e dell'impianto di numerose grosse pompe asportanti l'acqua della prima falda freatica; lavori fatti eseguire dal Consorzio Bonifica di Lignugana.

Il rag. G. Zigiotti espose brevemente gli scopi della riunione facendone risaltare la particolare importanza, confermata dall'intervento dell'ing. Aprilis e dell'on. Fancello.

Il Podestà di Morsano, Cordovado e Sesto al Reghena, il sig. Vicentini, Morello ed altri fecero l'esposizione delle pratiche a suo tempo iniziate, ed ora in corso, per ottenere che l'esecuzione dei lavori di bonifica fosse tale da mantenere alle campagne la preesistente, necessaria umidità del sottosuolo.

Parlarono poi l'on. Fancello e l'ing. Aprilis, i quali, in precedenza, si erano recati nel territorio dei Comuni di Morsano per l'esame diretto dei lavori eseguiti ed in corso.

L'ing. Aprilis assicurò gli intervenuti dell'interessamento della Federazione per la tutela degli interessi agricoli della zona, dando disposizione per l'ulteriore trattazione della vertenza.

In merito al prosciugamento della fontana di Venchiaredo, il Podestà di Sesto al Reghena partecipò ai convenuti l'assicurazione, da parte del Consorzio di Bonifica, che quanto prima si sarebbero iniziati i lavori per il completo riattamento della fontana stessa.

Prima della fine della seduta, l'ing. Aprilis anticipò alcune notizie in merito al progetto, attualmente allo studio, per l'irrigazione di parte o di tutto il territorio dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena, compreso cioè tra la ferrovia e la destra del Tagliamento.

MANIAGO

Inaugurazione del gagliardetto Arditi

Dopodomani domenica, con l'intervento di autorità anche della provincia, si svolgerà la solenne inaugurazione del gagliardetto offerto dalla cittadinanza ai nostri valorosissimi Arditi, dei quali è fiduciario il sig. Fontanin Natale di qui. La cerimonia delle gloriose fiamme nere s'inizierà alle ore 10 con corteo che muoverà dal palazzo scolastico.

Saggio all'Asilo

Domani, sabato, alle ore 16 nel teatro Sociale si darà l'annuale saggio dei piccoli del nostro Asilo, bene preparati dalle brave Suore. Li accompagnerà al piano la gentile sig.ra Bergamini.

Negli intervalli suonerà l'orchestra locale con scelto programma.

Ecco quello del saggio:

Parte I. - 1. Parole d'introduzione — 2. Marcia silenziosa — 3. Preghiera (canto) — 4. Amor di madre (canto) — 5. La provvidenza (recita e canto) — 6. Scenetta in famiglia.

Parte II.: 7. Inno a Ferrante Aporti (canto e coro) — 8. Soldatini (recita) — 9. La mano (ginnastica e canto) — 10. I vecchietti (canto) — 11. La bandiera — 12. Il professore (recita di commiato.

Siamo certi che la cittadinanza sarà lieta di accorrere ad applaudire i nostri cari piccoli.

SPILIMBERGO

L'orario dei bagni

Domani, sabato, vengono riaperti i bagni. L'orario è il seguente: sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; domenica dalle 9 alle 12.

Domani, festa di San Pietro, l'orario è limitato alle ore antimeridiane.

Ad una benemerita maestra

Domenica mattina, nella sede della Società Operaia, seguirà una solenne cerimonia per le onoranze alla benemerita maestra Regina Passudetti.

E' stato costituito un Comitato d'onore presieduto dal Commissario Prefettizio comm. dott. Guglielmo Bianco vice Prefetto e composto dai signori cav. avv. Marco Marin fiduciario di zona del Partito, prof. Giacomo Pesante direttore didattico, don Dorigo Carlo parroco di Tauriano, Mario Maria Pesante, pubblicista.

Trasferito a Trieste

L'Ufficiale Giudiziario sig. Nicolò Cassitti è stato, a sua domanda, trasferito al Tribunale di Trieste. Era molto conosciuto anche per il suo passato di guerra e non soltanto a Spilimbergo, e godeva di larghe simpatie.

A lui il nostro saluto augurale.

Severa condanna

Il pregiudicato e vigilato speciale Rodolfo Viezzi fu Sante di anni 40 da Cividale venne arrestato sotto accusa di truffa in danno di Luigi Rais di Prepotto, e in danno del caposquadra della Milizia Sante Falon, al quale si spacciava per medaglia d'oro, dando anche false generalità.

Il Pretore, davanti il quale il Viezzi ieri comparve, lo condanna a lire 100 di ammenda e a lire 50 di multa.

PASIANO DI PORDENONE

Una sequela di furti

In un periodo di quindici giorni, in un raggio di 40 chilometri e propriamente nei Comuni di Pasiano, Prata ed Azzano X, si sono avuti una diecina di furti e tentativi che enumererò brevemente.

In Pasiano sono penetrati nella Villa D'Andrea e hanno portato via soltanto pochi capi di biancheria perchè poco c'era da rubare, essendo la villa disabitata; in Rivarotta hanno tentato di rubare al negozio di Giano Provedel e per l'intervento del padrone i ladri sono scappati; in Cecchini hanno rubato alla Privativa Bagattin, che è tutt'una con la casa, portando via per L. 1600 di merce; in Vicinale hanno tentato di rubare alla canonica, ma per l'intervento del vice parroco sono scappati; in casa Martinello hanno rubato una bicicletta; in Azzano, frazione di Corva, hanno tentato di rubare all'osteria di Luca sulla via Vicinale - Corva, ma scoperti dal padrone, i ladri sono scappati in automobile dopo uno scambio di revolverate; hanno rubato parecchio ben di Dio nella canonica di Corva. In Prata hanno tentato di rubare all'ufficio postale. Questa notte in Cecchini di Pasiano i ladri sono penetrati con facilità nella canonica, mentre il parroco don Vincenzo Perulli, era di sopra che dormiva, hanno rovistato dappertutto: cassetti sventrati che mettono all'aperto sotto gli occhi del primo che entra i loro famigliari segreti, posate, oggetti buttati alla rinfusa sui tavoli; e hanno portato via un binoccolo, un votes in pelle rossa elegantissimo, una penna stilografica Haterman, due paia di occhiali con stringinaso in oro doublè e le stanghette d'oro di un altro paio di occhiali.

Come va che in così breve periodo di tempo si sono avverati tanti furti?

L'Arma dei RR. CC. locale si trova nell'impossibilità di poter fare appostamenti. Cinque carabinieri, in organico, devono pensare alla sicurezza di tre Comuni: Pasiano, Prata e Brugnera: 22 mila abitanti sparsi su una superficie di 120 chilometri quadrati! Come è mai possibile che possa essere effettuato un servizio di pubblica sicurezza con tale effettivi?

Per quanto il comandante della Stazione di Prata possa essere solerte, avveduto, diligentissimo, si trova nell'impossibilità, coi mezzi di cui dispone, di poter assicurare alla giustizia i malviventi.

La popolazione è giustamente allarmata e fa voti che le Superiori Autorità si occupino di questo continuo avverarsi di furti e cerchino con adeguati mezzi di fermare questo, auguriamoci momentaneo, dilagare di delinquenza.

AZZANO DECIMO

Colpito da malore annega

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri l'altro, addolorando il paese.

Il vecchio Carlo Santin, recatosi con un secchio ad attingere acqua in un fossato, fu colto da improvviso malore e vi cadde capofitto. Poichè l'infelice viveva tutto solo, la sua scomparsa non fu dapprima notata.

Nel domani vennero fatte le ricerche, e toccò proprio ad una sorella di rinvenire il cadavere.

Il mercato

Il mercato di lunedì scorso è riuscito buono, e quello prossimo, data la recente pioggia, si prevede ottimo. Molti affari sono stati conclusi. Scarso è riuscito però il commercio del pollame. Il prezzo delle uova si mantiene stazionario sulla base di L. 0.45.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il nido di sole

Ad iniziativa del Fascio femminile, verrà coi primi di luglio aperta una colonia elioterapica per i bimbi poveri della nostra città. Alla benefica opera hanno già aderito con entusiasmo tutte le autorità cittadine e varie istituzioni pubbliche. Il Fascio femminile lancierà un appello alla cittadinanza perchè concorra largamente alla riuscita dell'iniziativa. I bambini usufruiranno anche di una sufficiente colazione.

Le iscrizioni si ricevono, per comodità del pubblico, presso il Municipio e saranno prese in considerazione soltanto quelle di bimbi e bambine fino agli otto anni.

Una lode al Fascio femminile che si rende con la sua attività così benemerito presso la cittadinanza.

BAGNARIA ARSA

Ferita da una falciatrice

Purtroppo non si racomanda mai abbastanza la prudenza ai bambini.

Ieri la piccola Teresina Sciauzzero di Luigi di anni 8, avvicinatasi ad una falciatrice in lavoro, riportò un vasto taglio alla gamba destra con recisione dei tendini. Ricorso per le cure all'Ospedale di Palmanova, ove venne giudicata guaribile in una ventina di giorni.

MEDUNO

Significativa cerimonia

Domenica 30 corr. alle ore 16, con solenne cerimonia verrà consegnata la medaglia d'oro per gli otto lustri d'insegnamento al maestro Andrea Ragogna di qui.

TOLMEZZO

In Pretura

Per furto di alberi nei boschi comunali, Albino Dassi di Antonio, di anni 33 da Cercivento si è buscato 10 giorni di reclusione e Giovanni Di Vora di Silvestro di anni 30, da Cercivento, giorni 5. Pietro Muser fu Stefano d'anni 62 e Pietro Plosuer di Antonio di anni 32, entrambi di Paluzza, condannati a 30 lire di ammenda ciascuno per contravvenzione forestale, Fioravante Molinari di Antonio d'anni 38, da Valle di Arta, quattro giorni di reclusione.

— Caterina Morassi di Angelo di anni 48 è condannata a 120 lire, Francesco di Vora a 100 lire, e la sorella Maria a 60 lire di ammenda.

Tutti tre da Cercivento erano imputati di lesioni leggere in danno di Primistino Dassi.

— Bartolo Zurlo di Luigi di anni 37, per essersi impossessato di una macchina da cucire in danno dell'agente delle Singer signor Nicolò Baisero è condannato a giorni 17 di reclusione e lire 120 di multa.

— Deotto Daniele fu Giovanni di anni 69 e Boria Isidora di Amadio di anni 27 da Fusea, Deotto Rosilda di Daniele di anni 30, Deotto Vittorio di Pasquale di anni 10 e Deotto Lucia di Daniele di anni 37 da Verzegnis, imputati del furto di 10 quintali di legna di carbone, vengono assolti: il primo per non aver commesso il fatto, gli altri perchè il fatto non costituisce reato. Difensore avv. Candussio.

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

DAL FRIULI CENTRALE

SAN DANIELE

Corpo bandistico cittadino

(27) Il soffermarci col pensiero sulle ragioni della improvvisa mirabile trasformazione tecnica, avvenuta nel nostro Corpo Bandistico, in tempo breve — trasformazione manifesta al pubblico Sandanielese nello svolgimento dei due primi programmi musicali — è dovere e soddisfazione.

Queste ragioni vanno ricercate nel metodo di insegnamento, nella nuova forma didattica di istruire, di educare, di dirigere. Eppertanto, un plauso sincero, una lode meritatissima vanno dati all'Illustre Maestro direttore del Corpo, prof. cav. Luigi Scorrano, qui da pochi mesi. Egli ha raccolto i vecchi suonatori, ha fatto adunata dei giovani elementi già allievi, allontanatisi dalla scuola per disgusto o risentimento, e con quell'affetto, con quella passione e fede, che da soli costituiscono la virtù principe del vero educatore, ha dato nuova foggia, nuova vita alla nobile istituzione cittadina, portandola ad un grado molto lusinghiero. Ed un bravo di cuore e la gratitudine di tutti si abbiano pure i Bandisti che prestano generosamente e con tanto amore, con tanto spirito di sacrificio l'opera loro nelle serate di studio e nell'esecuzione di difficili programmi.

Autocolonna di passaggio

Fu qui di passaggio una colonna dell'XI Centro Automobilistico comandato dal colonnello sig. Gioacchino cav. Osualdo.

La sera, il Corpo di Fanfara del reparto tenne in Piazza Vitt. Emanuele un piccolo concerto, diretto dal maestro sergente maggiore Giuseppe D'Amico.

In questa felice occasione il Presidente dei Mutilati di guerra Sezione S. Daniele, sig. Luigi Sivilotti, offerse il vermouth all'intiero Comando.

TARCENTO

Funebri Fadini

La notizia portata per prima da «La Patria del Friuli» ch'era morto improvvisamente di paralisi cardiaca il Maresciallo degli Alpini Emilio Fadini, addetto al vettovagliamento del Battaglione «Cividale» commosse profondamente tutta questa sua natia cittadina, dov'egli contava pur sempre, nonostante la lunga assenza quale militare in servizio attivo, numerosi amici ed estimatori.

Ieri è giunta qui, verso mezzogiorno, proveniente da Cividale, la salma dello Scomparso, cui l'esercito e il popolo cividalese avevano già reso funerali imponentissimi come il vostro corrispondente da colà vi ha informato ampliamente.

Anche questa sua città natale ha voluto dargli tutto l'affetto di cui lo circondava e il dolore per la sua immatura fine. Un lungo interminabile corteo, snodatosi da Molinis lo ha accompagnato alla chiesa Matrice e poscia al Cimitero.

Soldati e militi scortavano la bara; reggevano i cordoni commilitoni, espressamente venuti dai Battaglioni vicinori per portare l'estremo vale al caro compagno d'armi. Numerose ghirlande di famigliari, di compagni, di amici, precedevano la bara.

Ai congiunti, inviamo le sentite espressioni del nostro cordoglio.

MORTEGLIANO

Tanto per l'esattezza

A rettifica della cronachetta comparsa su questo periodico il 25 spirante mese, il sig. Carlo Tirelli ci scrive:

Che la bicicletta (37177 «Dei» nuova) rubategli la settimana scorsa non era lasciata incustodita nei pressi del paese, ma in aperta campagna, a due chilometri dall'abitato; in questa località fu notato un vagabondo, al quale si attribuisce la colpa, ma di cui non si conoscono le generalità.

Il signor Tirelli non era andato in quel luogo in aiuto del fratello, perchè questo non coltiva vegetali, ma vende tessuti.

OSOPPO

Il programma per la solennità scolastica di domenica

Come è stato annunciato, si svolgerà qui, domenica, una di quelle cerimonie che restano care alla memoria ed elevano nel popolo i sentimenti della considerazione, della riconoscenza e dell'amore per la Scuola. Sarà consegnata, cioè, sotto l'auspicio di questa Sezione Mutilati e della Direzione Didattica, la medaglia d'oro di benemerenza scolastica alla maestra sig. Teresa Aquini. Non pompe: austerità, e grazie all'intervento di autorità e personalità, quel che di solenne che aggiungesi al significato morale altissimo, nobilita e imprime nei cuori a caratteri indelebili il ricordo.

Ecco il programma della giornata: ore 10, consegna della medaglia — 10 e 30 funzione religiosa per la chiusura dell'anno scolastico — 12, pranzo in comune nelle aule scolastiche — Visita al Forte ecc.

Interverranno alla cerimonia l'Illustre Procuratore agli Studi per il Veneto, prof. comm. Gaetano Gasperoni; lo Ispettore scolastico Sardo Marchetti; i Direttori didattici del Circondario ed ha promesso d'intervenirvi anche qualche podestà dei Comuni contermini.

GEMONA

Pro Erario

La presidenza della Sezione Mutilati di Guerra comunica:

Il grande invalido Micolino Osvaldo, con alto sentimento, ha donato alla Patria la polizza di L. 1000 da lui conseguita come ex combattente. L'atto generoso va segnalato.

In Pretura

Pretore dott. Federico Spicciati — Cancelliere Federico Calligaris — P. M. dottor Federigo Perissutti. — Udienza penale del 26.

— Chittaro Pietro di Angelo da Buia: per espatrio clandestino: sette mesi di arresto.

— Venchiarutti Luciano fu Vincenzo di Osoppo: ingiurie, diffamazione e minaccie: mesi due e giorni 15 di reclusione e L. 250 di multa.

— Contessi Giacomo di Angelo di Gemona: lesioni: L. 80 di multa.

— Palese Pietro fu Pietro da Gemona: furto di fieno, con l'aggravante della recidiva specifica: giorni 7 di reclusione.

— Di Filippo Giovanni fu Pietro da Gemona: ubbriachezza, con l'aggravante dell'abitualità: giorni 15 d'arresto.

— Copetti Franc. fu Pietro (detto Quarte): porto abusivo di roncola: lire 100 di ammenda.

— Colavizza Ferdinando e Bonifazio di G. B. da Trasaghis: caccia con panie senza licenza: L. 300 di pena pecuniaria e 100 di ammenda ciascuno.

— Kook Anna fu Giovanni di Buia, sospetta tenitrice di una casa equivoca: assolta per insufficienza di prove.

— Miorini Anna fu Dom. in Zontone, di Buia: protrazione orario: L. 30 di ammenda e giorni tre di arresto, e chiusura dell'esercizio per giorni 3.

PALMANOVA

Il mercato

L'ultimo mercato del mese è stato molto animato anche per effetto della campagna bacologica, riuscita secondo le speranze.

Il mercato dei bovini è stato un po' scarso questa settimana, ma le ragioni sono evidenti se si pensa che in questo periodo dell'anno appena ultimata la mietitura, necessita una pronta aratura dei campi, per la semina dei granoni cinquantini, delle erbe resse, del trifoglio e dell'erba medica, nei qual lavoro si impiegano ancora per buona parte i bovini.

Ci sono poi gli elementi da riproduzione, che con il caldo non si possono senza tema di conseguenze far girare per i mercati.